



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MI1M084005**

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. S. ANGELA  
MERICI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'utenza dell'Istituto è caratterizzata dall'assenza di gravi situazioni di disagio socio-economico. Le famiglie, per la maggior parte costituite da entrambi i genitori lavoratori, aderiscono consapevolmente al patto educativo di corresponsabilità condividendo la mission dell'Istituto. Il numero di studenti stranieri, dei madrelingua non italiani e di studenti con bisogni educativi speciali è esiguo. Una piena inclusione di tutti gli studenti consente un proficuo scambio interculturale.</p>	<p>Non si rilevano vincoli particolari.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il comune di Milano offre numerose e diversificate opportunità per accompagnare il percorso scolastico (teatri, cinema, Museo della Scienza e della Tecnologia, Museo di Storia Naturale, Museo Archeologico, Acquario civico, Pinacoteca di Brera, Planetario, Osservatorio astronomico, mostre ed esposizioni). Vi sono inoltre enti e istituzioni linguistiche che organizzano attività dedicate e rilasciano certificazioni (Yle, Ket, Dele). L'accesso a proposte formative extracurricolari (teatro, musica, attività religiose e di volontariato) caratterizza fortemente il tessuto urbano circostante. Il territorio presenta una significativa eterogeneità etnica e contrastanti realtà socio-economiche.</p>	<p>I vincoli sono legati alla collocazione dell'Istituto in una realtà fortemente urbanizzata, che ad un'offerta culturale molto ricca fa corrispondere alcune difficoltà logistiche (spostamenti non sempre agevoli, veloci e sicuri) e un limitato accesso ad aree storico-naturalistiche della città.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	3,8	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7



### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   MI1M084005
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   MI1M084005
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   MI1M084005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	19

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   MI1M084005
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   MI1M084005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	17,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	2,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   MI1M084005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Le strutture dell'Istituto sono di buona qualità. L'edificio si presenta pulito e ordinato; la	Non si rilevano vincoli particolari.

manutenzione ordinaria è costante, la manutenzione straordinaria è annuale. Tra gli ultimi lavori svolti il rifacimento della pavimentazione con erba sintetica di uno dei cortili interni (2019). Nella sala da pranzo è stato sostituito e potenziato l'impianto di riscaldamento ed è stata sostituita una caldaia per uso acqua. Inoltre, sono stati sostituiti i quadri elettrici ed è stato revisionato l'impianto elettrico. L'edificio dispone di LIM in tutte le classi, PC fissi e portatili, di numerose aule per attività laboratoriali (aula di scienze, laboratorio di arte immagine, aula informatica, tre biblioteche, palestre, sala teatro). Nel 2019 è stato potenziato l'impianto wifi per aumentare la banda e la velocità in tutte le classi. Per valorizzare l'istituto è stata adottata un'immagine coordinata attraverso la produzione di un logo nuovo, magliette, cappellini, felpe, brochure d'istituto e gadget personalizzati. L'edificio dispone di una cucina attrezzata che rispetta la normativa vigente, nel 2019 sono stati revisionati i sensori del fumo. L'Istituto rispetta le norme riguardanti le barriere architettoniche grazie alla presenza di rampe, ascensori, bagni dedicati. Il responsabile dell'edilizia scolastica ha dichiarato la completa sicurezza dell'edificio. L'edificio è conforme alle normative di sicurezza antincendio.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0

Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8
---------------	---	------	------	------

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,0	8,2	9,1
Da più di 1 a 3 anni	4	15,4	11,9	13,0	14,2
Da più di 3 a 5 anni	5	19,2	12,8	13,2	15,1
Più di 5 anni	17	65,4	69,4	65,6	61,6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MI1M084005		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,2	6,8	8,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	11,3	16,0
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0	12,0	10,6	13,4
Più di 5 anni	1	50,0	75,5	71,4	62,1

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MI1M084005		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	3,3	5,5	6,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,7	10,2	10,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	7,7	8,8
Più di 5 anni	1	100,0	80,2	76,6	74,0

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MI1M084005		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,5	5,2	5,2
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,9	10,1	10,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,4	9,2	10,6
Più di 5 anni	5	100,0	78,2	75,5	74,1

Opportunità	Vincoli
Il Coordinatore Educativo Didattico è presente nell'Istituto dal 2000. L'Istituto è caratterizzato da una buona stabilità del corpo docente: la maggioranza dei docenti insegna, infatti, nella scuola da più di cinque anni. La maggior parte dei docenti dei tre plessi sono abilitati all'insegnamento.	Non si rilevano vincoli particolari.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MI1M084005	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
MILANO	98,1	98,4	98,2	98,3
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MI1M084005	7,7	23,1	38,5	20,5	5,1	5,1	4,5	25,0	29,5	25,0	6,8	9,1
- Benchmark*												
MILANO	19,2	29,7	26,4	17,5	4,4	2,9	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MI1M084005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MI1M084005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,9	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MI1M084005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	1,3	1,5	1,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I criteri di valutazione adottati dall'Istituto si dimostrano adeguati per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati analizzati emerge che il 100% degli studenti è ammesso alla classe successiva. Non si registrano abbandoni degli studi. Il posizionamento dei diplomati per votazione conseguita all'esame si colloca in una fascia superiore alla media. In particolare si rileva un'esigua percentuale di licenziati con 6 e un buon numero di licenziati con votazione di 9, 10. I dati in possesso evidenziano che il ristretto numero di allievi trasferiti è dovuto a cambi di residenza di alcune famiglie.</p>	<p>Gli esiti degli studenti nel breve e medio periodo sono soddisfacenti, pertanto non si rilevano particolari punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in</p>

uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si è deciso di assegnare l'eccellenza poiché l'Istituto nella sua mission pone la centralità dello studente seguendolo sotto il profilo didattico e nella sua crescita nel corso del ciclo di studi; inoltre, nell'orientamento per il passaggio al secondo ciclo, garantendo loro un pieno successo formativo. I docenti, operando collegialmente, si attivano per sviluppare nei ragazzi le motivazioni allo studio e la promozione delle competenze disciplinari e di cittadinanza. Gli studenti sono guidati nel superamento delle loro difficoltà e sono stimolati a potenziare i propri punti di forza.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MI1M084005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	223,4	↑	↑	↑	9,5
MI1M084005 - Plesso	223,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MI1M084005 - 3 A	225,3	↑	↑	↑	11,1
MI1M084005 - 3 B	221,5	↑	↑	↑	7,6

Istituto: MI1M084005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	226,9	↑	↑	↑	12,7
MI1M084005 - Plesso	226,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MI1M084005 - 3 A	230,3	↑	↑	↑	16,5
MI1M084005 - 3 B	223,4	↑	↑	↑	9,5

Istituto: MI1M084005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	234,4				n.d.
MI1M084005 - Plesso	234,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MI1M084005 - 3 A	232,7				n.d.
MI1M084005 - 3 B	236,2				n.d.

Istituto: MI1M084005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	232,6				n.d.
MI1M084005 - Plesso	232,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MI1M084005 - 3 A	228,6				n.d.
MI1M084005 - 3 B	236,6				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MI1M084005 - 3 A	0,0	13,6	27,3	31,8	27,3
MI1M084005 - 3 B	0,0	18,2	13,6	45,4	22,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	15,9	20,4	38,6	25,0
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MI1M084005 - 3 A	0,0	4,6	36,4	22,7	36,4
MI1M084005 - 3 B	4,6	27,3	9,1	18,2	40,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	15,9	22,7	20,4	38,6
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MI1M084005 - 3 A	0,0	0,0	100,0
MI1M084005 - 3 B	0,0	4,6	95,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	2,3	97,7
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MI1M084005 - 3 A	0,0	0,0	100,0
MI1M084005 - 3 B	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	0,0	100,0
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi



2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MI1M084005	0,4	99,6	0,9	99,1
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MI1M084005	0,5	99,5	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto raggiunge risultati nettamente superiori alla media nazionale in entrambi i plessi, dove la concentrazione di studenti nel livello 1 è medio-bassa, mentre una buona percentuale di studenti si colloca nei livelli 4 e 5 sia in matematica che in italiano e la quasi totalità degli alunni ha conseguito il livello A2 del QCER. Sia la varianza interna alle classi sia la varianza fra le classi sono in linea con il benchmark: ciò significa che la classe rappresenta un campione di popolazione affidabile e non vi sono differenze sostanziali nella distribuzione dei risultati fra classi parallele.</p>	<p>Non si rilevano particolari punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La situazione dell'Istituto risulta positiva in quanto i risultati INVALSI sono nettamente superiori alle scuole con background culturale simile.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto assicura un livello soddisfacente di acquisizione di competenze sociali e civiche grazie anche ai numerosi momenti formativi dedicati (incontri a tema missionario, spirituale, interculturale). Gli studenti rispettano le regole di convivenza civile, sviluppano il senso di legalità nel vivere di tutti i giorni, sia in classe sia nelle ore di convivialità e durante le attività para- ed extrascolastiche. Nel corso degli anni acquisiscono buone strategie per imparare ad apprendere, costruendo un metodo di studio che consente loro di gestire efficacemente il lavoro scolastico. Gli studenti sono stimolati a collaborare tra loro in un clima di sereno confronto, favorendo la creatività individuale e lo spirito di iniziativa. Le competenze digitali vengono promosse anche con attività specifiche (es. laboratori digitali nelle ore curricolari). L'Istituto ha elaborato una griglia per l'assegnazione del voto/giudizio di comportamento, con indicatori condivisi e comuni per tutto l'Istituto (frequenza, rispetto delle regole, partecipazione, relazioni), favorendo la continuità verticale. L'Istituto ha prontamente adottato il modello di certificazione delle competenze nel primo ciclo (CM n. 3/2015), recentemente aggiornato (DLg 62/2017; DM 742/2017).</p>	<p>Nell'Istituto si sta provvedendo alla condivisione di strumenti comuni per l'osservazione delle competenze applicabili in tutte le discipline. Nell'Istituto, in alcune aree disciplinari, sono stati elaborati e applicati strumenti per l'osservazione delle competenze (autobiografia cognitiva, griglia per le osservazioni sistematiche), in modo da monitorare costantemente e con efficacia le competenze degli alunni in vista delle certificazioni previste.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle

	competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello raggiunto dalla maggior parte degli studenti in alcune delle competenze chiave è ottimale. In particolare sono adeguatamente sviluppate le competenze sociali e civiche, anche perché tratto peculiare della mission dell'Istituto e l'imparare ad apprendere, strumento per eccellenza per l'apprendimento permanente. La distribuzione dei voti/giudizi di comportamento rispecchia un atteggiamento più che positivo nelle relazioni sia con gli adulti sia con i compagni. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, in diversi casi con risultati eccellenti. Non sono presenti particolari comportamenti problematici.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				203,93	203,29	199,14	
MI1M084005	MI1M084005	A	223,48	↑	↑		80,95
MI1M084005	MI1M084005	B	230,07	↑	↑		80,00
MI1M084005				↑	↑		80,43

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
MI1M084005	MI1M084005	A	224,54	↑	↑		85,71
MI1M084005	MI1M084005	B	220,93	↔	↑		80,00
MI1M084005				↔	↑		82,61

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	
MI1M084005	MI1M084005	A					
MI1M084005	MI1M084005	B					
MI1M084005							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	
MI1M084005	MI1M084005	A					
MI1M084005	MI1M084005	B					
MI1M084005							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggioranza degli studenti della scuola primaria si iscrive alla secondaria dello stesso Istituto. Gli esiti degli scrutini della primaria sono soddisfacenti e non si rilevano bocciature. I consigli orientativi sono seguiti dalla quasi totalità degli studenti della secondaria e risultano sempre efficaci. La maggioranza degli studenti prosegue con studi di tipo liceale, gli altri si iscrivono a istituti tecnici.</p>	<p>Non vi sono particolari criticità da segnalare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7 +</b></p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli indicatori confermano la piena efficacia dell'azione didattica dell'Istituto per quanto riguarda i risultati a distanza.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

#### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

##### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo dell'Istituto risponde alle esigenze della scuola e alle caratteristiche degli allievi, ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto locale, in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali, attraverso un'attenta scelta di criteri ben definiti quali: la maturazione del senso di responsabilità del vivere civile nella sfera individuale, istituzionale, sociale all'insegna di un "Nuovo Umanesimo", come suggerito dalle Indicazioni Nazionali del 2012; i principali valori etico-religiosi: pace, diritti umani, integrazione, accoglienza della diversità, difesa e conservazione del patrimonio culturale e ambientale; formazione al tema della legalità. L'Istituto ha stabilito i traguardi delle competenze degli allievi sia nella scuola primaria sia nella secondaria, adottando il modello sperimentale di certificazione delle competenze nel primo ciclo (CM n. 3/2015), aggiornato al 2017. Le attività e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa rispondono ai bisogni formativi degli studenti e sono spesso in relazione con le risorse del territorio. Tali progetti sono in linea con gli obiettivi, le abilità e le competenze prefissati. Il collegio docenti intersettoriale ha progettato e svolge attività di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra primaria e secondaria al fine di implementare la continuità verticale. L'Istituto, sia nella primaria sia nella secondaria, effettua regolarmente una programmazione comune per materie, ambiti disciplinari e classi parallele, oggetto di revisione nel corso dell'anno, con incontri collegiali. Tali attività mostrano ricadute positive nel profitto degli studenti. Tutti gli insegnanti utilizzano criteri di valutazione comuni per i diversi ambiti disciplinari. L'Istituto realizza interventi didattici specifici progettati a seconda dei bisogni e degli esiti degli studenti, con iniziative di recupero e guida allo studio anche in orari extra-curricolare. Attualmente la scuola lascia a discrezione dell'insegnante la scelta di utilizzare prove strutturate per classi parallele e/o la somministrazione di prove di valutazione autentiche, ma sono comunque adottati criteri comuni per la correzione di tali prove. L'Istituto ha stabilito i traguardi delle competenze degli allievi sia nella</p>	<p>L'Istituto, essendo una realtà piccola, non necessita di vere e proprie strutture di riferimento o dipartimenti per la progettazione didattica.</p>

scuola primaria sia nella secondaria, adottando il modello sperimentale di certificazione delle competenze nel primo ciclo (CM n. 3/2015), aggiornato al 2017.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha elaborato un curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di Istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa nella progettazione comune, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--------------	---	--	--	-------------------------

In orario extracurricolare	No	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	Sì	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli	Sì	26,6	25,2	20,7



insegnanti				
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La durata delle lezioni è di 60 minuti e l'organizzazione oraria corrisponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella scansione oraria della settimana vengono inseriti anche laboratori o attività progettate dall'Istituto per l'apprendimento di specifiche competenze. Sono presenti supporti didattici adeguati ad uso delle classi (biblioteche, aula informatica, materiali per attività scientifiche, artistiche e tecnologiche). L'Istituto è consapevole dell'importanza dell'utilizzo di modalità didattiche innovative e le sta attuando con gradualità. Le relazioni fra le varie componenti dell'Istituto (studenti, docenti, genitori) sono positive: in particolare il rapporto con i genitori è improntato alla chiarezza e alla collaborazione. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra studenti e lo sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva anche attraverso laboratori, interventi di specialisti (ad es. legalità, Navigare in Sicurezza, incontri PIME), assegnazione di responsabilità o ruoli entro la classe, attività di gruppo in tutti gli ordini della scuola. Ad oggi non ci sono stati casi problematici di notevole rilevanza. Qualora si verificassero situazioni problematiche, l'Istituto affronterebbe il singolo caso in base alla specifica situazione, puntando sulla riflessione, sullo sviluppo morale e il recupero del disagio in accordo con la mission dell'Istituto declinata anche nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Seguendo la normativa vigente, l'Istituto ha anche elaborato il Regolamento Antibullismo di cui le famiglie sono a conoscenza.</p>	<p>L'Istituto dispone di numerosi supporti didattici che dovrebbero ulteriormente essere usati in tutte le loro potenzialità.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie</p>

didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione degli spazi e dei tempi corrisponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati, ma il loro impiego è da incentivare. L'Istituto promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. L'Istituto sta promuovendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppo utilizzando le tecnologie didattiche disponibili.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  /> MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto verifica puntualmente gli obiettivi contenuti nel PI (Piano per l'Inclusione). Dal PI emerge una percentuale di studenti con Bisogni Educativi Speciali attorno al 5% e di studenti stranieri non elevata. L'Istituto attua modalità di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali o stranieri con difficoltà linguistiche: i PDP (Piani Didattici Personalizzati) e i PEI (Piani Educativi Individualizzati), redatti su un modello comune per tutto l'Istituto, sono regolarmente aggiornati in modo da favorire il processo di apprendimento del singolo allievo. L'Istituto organizza corsi di supporto per la lingua italiana (anche individuali), qualora ce ne sia necessità. L'Istituto organizza numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sia attraverso interventi di enti esterni sia nella stesura stessa dei programmi di materia. L'Istituto interviene con attività di recupero volte al supporto degli studenti. I docenti predispongono interventi individualizzati per supportare l'allievo con difficoltà, con attenzione alla singola persona, sia in</p>	<p>Non vi sono particolari criticità da segnalare.</p>

aula (creando anche gruppi di livello e tutoraggio fra pari) sia in orario pomeridiano. Gli interventi sono monitorati e rimodulati in funzione delle necessità. L'Istituto favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso forme di tutoraggio e di partecipazione a competizioni interne e/o esterne alla scuola.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dall'Istituto per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci e registrate. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per tali studenti è costantemente monitorato e gli interventi vengono rimodulati qualora si rendesse necessario. L'Istituto promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte agli studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate puntuali modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni differenziate. In tutto l'Istituto gli interventi sono impiegati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, coinvolgendo sia i docenti curricolari sia, quando necessario, le famiglie.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra	Sì	64,2	65,6	71,9

aluni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro	No	11,5	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MI1M084005	0,0	0,0
MILANO	74,5	25,5
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha un CED (Coordinatore Educativo Didattico) comune e alcuni insegnanti coinvolti nei diversi plessi. L'Istituto promuove incontri per la formazione delle classi, sia per gli studenti interni	Non si rilevano punti di debolezza.

sia per l'accoglienza di allievi da altre scuole; programma attività di accoglienza per le prime classi di ogni plesso, in modo da promuovere la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro; individua all'inizio di ogni anno scolastico una tematica comune come risposta educativa ai segni dei tempi; organizza laboratori in continuità verticale fra i tre plessi (progetto teatrale Studenti in Scena, laboratori scientifici, attività sportive); monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto ha provveduto a una rigorosa definizione delle competenze disciplinari in entrata da un segmento di istruzione all'altro. L'Istituto promuove numerose attività, anche con l'aiuto di esperti, per guidare gli studenti alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni, al fine di aiutarli nella scelta degli indirizzi di studio successivi. Tali attività sono dettagliatamente presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; nelle classi terze della secondaria è attuato uno specifico progetto di orientamento che comprende unità didattiche dedicate, incontri con ex-studenti, test di orientamento svolto da parte di enti competenti, i cui risultati vengono comunicati alle famiglie in specifici incontri. L'Istituto monitora i risultati dei consigli orientativi e un'altissima percentuale di studenti e famiglie segue con fiducia e successo l'orientamento consigliato.

## Rubrica di valutazione

### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri

definiti e condivisi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli indicatori confermano la piena efficacia dell'azione dell'Istituto sia per quanto riguarda la continuità tra i plessi sia per ciò che concerne l'orientamento verso gli studi di secondo grado.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto declina in modo chiaro ed esplicito la propria mission, condivisa da tutti gli ordini della comunità scolastica. La mission è conosciuta e condivisa anche dalle famiglie che collaborano fattivamente all'attuazione del carisma di S. Angela Merici, a cui il modello di insegnamento dell'Istituto si ispira. La programmazione, pianificazione, realizzazione, controllo e verifica dei processi sono monitorati attraverso la certificazione di qualità ISO 9001:2015 rilasciata da CertiQuality. All'interno dell'Istituto, in tutti gli ordini, i compiti e gli incarichi sono individuati: docenti, personale amministrativo, personale di servizio, addetti alla mensa, educatori ecc. Ognuno ha compiti e responsabilità chiaramente diversificati. In tutti i plessi le ore di supplenza sono coperte interamente da insegnanti interni. L'ente gestore e il Consiglio d'Istituto garantiscono la coerenza tra l'allocazione delle risorse economiche e le scelte educative adottate. Le spese per i progetti formativi sono in linea con la mission dell'Istituto.</p>	<p>Non vi sono particolari criticità da rilevare.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma</p>

annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La certificazione di qualità ISO 9001:2015 garantisce il totale monitoraggio dei processi gestionali dell'Istituto. Le risorse provenienti dal MIUR e dagli enti locali sono drasticamente diminuite nel corso del tempo: l'Istituto si sostiene con risorse interne derivanti dalle rette e da apposite iniziative.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,4	4,6	4,4

#### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MI1M084005		Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8



Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	100,0	17,8	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   MI1M084005		Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10,0	100,0	20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro			27,8	31,6	25,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8

Continuità	No	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	No	26,3	28,9	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   M11M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	17,6	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17,6	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	17,6	9,4	8,2	8,7
Orientamento	5,9	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5,9	7,1	6,6	6,5
Temî disciplinari	26,5	9,5	12,4	10,5
Temî multidisciplinari	0,0	7,6	7,3	7,1
Continuità	0,0	9,2	8,2	8,2
Inclusione	8,8	11,1	10,6	10,3
Altro	0,0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto individua le esigenze formative dei docenti e attua iniziative di formazione sia per adempiere alle richieste della normativa vigente (sicurezza, privacy, prevenzione rischi, pronto soccorso, HCCP, antibullismo) sia per rispondere alle necessità specifiche dell'Istituto dichiarate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Bisogni Educativi Speciali, continuità verticale, momenti di formazione al carisma di S. Angela Merici, codice etico, antibullismo). Sono stati attuati specifici momenti di formazione sulla didattica digitale con incontri che hanno previsto sia una parte laboratoriale sia l'aggiornamento in merito alle nuove tecnologie. La segreteria dell'Istituto registra i corsi frequentati e le certificazioni conseguite dai docenti. L'istituto valorizza i loro curricula specifici sfruttando in modo proficuo le proprie risorse interne, attraverso mirate iniziative didattiche anche extrascolastiche e tra gli ordini di scuola. I docenti sono impegnati in diversi gruppi di lavoro (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, GLH operativi, NIV, Commissione PTOF, Commissione Gestione Qualità, Referente antibullismo). Ciascun gruppo produce materiali utili alla scuola, che vengono condivisi, discussi ed eventualmente migliorati in sede collegiale.</p>	<p>L'Istituto prevede di proseguire nella formazione dei docenti attraverso nuovi corsi in particolare sulle metodologie didattiche innovative. Le occasioni di confronto sono circoscritte alla piccola realtà dell'Istituto.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, e rileva la necessità di incrementare corsi rivolti alla didattica con specifica attenzione a quella laboratoriale. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nell'Istituto sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi e i materiali didattici disponibili sono vari e condivisi. Nonostante le ridotte dimensioni, l'Istituto promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		81,0	77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato		31,1	34,9	32,4
Regione		11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		19,6	16,3	14,5
Unione Europea		1,6	2,1	4,0
Contributi da privati		4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete		32,1	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative		3,7	4,2	4,6
Altro		12,9	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,7	7,0	7,7

Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,1	1,0	1,3
Altro		9,3	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3
Università	No	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le	No	42,1	44,8	45,0

discipline				
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	76,9	17,3	17,1	20,8

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   MI1M084005	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,5	86,0	70,6

Eventi e manifestazioni	Sì	97,6	97,7	98,5
Altro	Sì	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto si avvale della collaborazione di diverse realtà presenti sul territorio (parrocchia, centro missionario PIME, associazione teatrale, enti linguistici accreditati, enti sportivi, soggetti privati, Comune di Milano). Le famiglie hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme all'Istituto, delle problematiche dei propri figli e sono chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi (stesura PDP, PEI). Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà dell'alunno e alla progettazione educativo/didattica del consiglio di classe/team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. L'assidua partecipazione delle famiglie agli incontri organizzati dall'Istituto (colloqui, assemblee, incontri di formazione, uscite didattiche ove ne abbisogni) e la gestione dell'attività ricreativa delle stesse attraverso eventi di vario tipo (mostre, gruppi di volontariato missionario, raccolta fondi e borse di studio, collaborazione nella presentazione dell'Istituto alla scuola aperta, feste e momenti di socializzazione) contribuiscono a creare un rapporto solido e positivo con l'Istituto. Alcuni genitori e nonni mettono al servizio dell'Istituto le loro competenze professionali in vari ambiti (economico, scientifico, sanitario, ambientale, storico, linguistico, artistico), con interventi nelle classi che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. L'Istituto possiede un nuovo sito internet che fornisce tutte le informazioni sulla vita scolastica. Le comunicazioni scuola-famiglia sono tempestive e avvengono prevalentemente attraverso email. Nell'anno 2018/2019 l'Istituto ha adottato il registro elettronico nella scuola secondaria e dall'anno 2019/2020 verrà utilizzato anche nella scuola primaria.</p>	<p>L'Istituto non ha ancora attivato accordi di rete con scuole del territorio o con soggetti pubblici.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto rileva da un lato un proficuo e costruttivo coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, dall'altro un rapporto con il territorio ancora da strutturare in modo formale.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Continuare a potenziare la competenza digitale e la formazione in area scientifica e linguistica attraverso la didattica laboratoriale.*

#### Traguardo

*Far ottenere un livello soddisfacente a tutti gli studenti.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sviluppare la capacità logica, problem solving e pianificazione.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Acquisire padronanza nelle lingue europee usandole in situazione.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Mantenere i validi risultati degli studenti nelle prove INVALSI.*

#### Traguardo

*Consolidare pratiche didattiche al fine di mantenere i punteggi delle prove INVALSI significativamente superiori alle medie di riferimento.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Continuità e orientamento

*Abituare gli alunni ad applicare le conoscenze teoriche per risolvere situazioni reali in modo da esplicitare al meglio le loro competenze.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Continuare a prendere coscienza in maniera sempre più profonda dell'importanza della formazione alla cittadinanza responsabile.*

#### Traguardo

*Individuare percorsi educativi e didattici per rispondere efficacemente e in modo coerente ai segni dei tempi.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



## 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Monitorare la programmazione verticale al fine di far raggiungere agli studenti competenze complete ed efficaci.*

### RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

*Rendere solida la formazione degli studenti.*

#### Traguardo

*Ottenere un successo formativo nella scuola Secondaria di II grado.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Continuità' e orientamento

*Realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico in modo tale che ci sia coerenza tra competenze, attitudini e interesse dello studente e l'indirizzo di studi consigliato.*